



Deliberazione n. 61
del 28-12-2019

**Verbale di deliberazione del
CONSIGLIO COMUNALE**
Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

**O G G E T T O : NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL DLGS. N. 267/2000**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Presente	Fornalè Nicoletta	Presente
Bogoni Margherita	Presente	Todeschini Alexandro	Presente
Tommasi Patrizia	Presente	Galvani Federico	Presente
Galvanini Stiliano	Presente	Accordini Giorgio	Presente
Zardini Cesare	Presente	Salzani Mariafrancesca	Assente
Bonioli Luca	Presente	Carradori Mauro	Presente
Murari Iseo	Presente	Beghini Giovanni	Presente
Accordini Jenni	Presente	Coccia Elisa	Presente
Signorini Giancarlo	Presente		

Presenti **16** Assenti **1**

E' inoltre presente/assente l'Assessore esterno:

Zorzi Erika	Assente
-------------	---------

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Scarpari dr. Emilio**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



INTERVENTI

SINDACO: Punto numero 6: nota di aggiornamento al DUP e Bilancio di Previsione 2020/2022; approvazione ai sensi dell'articolo 151 del decreto legislativo numero 267/2000. La parola all'Assessore ai servizi finanziari.

ZARDINI: Si prevede di presentare il bilancio 2020/2022 al Consiglio comunale entro il 31 dicembre, come dettato dalla norma generale, e precisamente dall'articolo 151 del decreto legislativo 267/2000 senza usufruire del differimento al 31/3/2020 previsto dal recente decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 295 del 17 dicembre 2019.

L'eventuale differimento dell'approvazione all'anno prossimo avrebbe comportato per l'anno 2020 la gestione provvisoria del bilancio comunale con conseguenti limitazioni previste dalla normativa.

Ciò premesso, per quanto riguarda il documento unico di programmazione e il bilancio di previsione, le varie fasi di approvazione sono state le seguenti:

Delibera di Giunta comunale numero 120 del 4 settembre 2019 con oggetto: documento unico di programmazione Dup 2020/2022. Nella stessa data il Dup è stato depositato in Segreteria e ne è stata data comunicazione in pari data ai Consiglieri con nota numero 21433 come previsto dal regolamento di contabilità.

Delibera di Consiglio comunale del 28 ottobre 2019, numero 45, con oggetto: approvazione Dup, documento unico di programmazione, 2020/2022.

Delibera di Giunta comunale numero 163 del 29/11/2019 relativa all'adozione della nota di aggiornamento al Dup, documento unico di programmazione, 2020/2022 e dello schema di bilancio di previsione 2020/2022.

Verbale numero 25 del 10/12/2019 con il quale il revisore dei conti ha rilasciato il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e dei documenti allegati.

Entrando nel merito, il bilancio di previsione 2020 evidenzia un ammontare complessivo di € 15.596.261,01, valore esposto sia nelle entrate e sia naturalmente nelle spese a dimostrazione del pareggio di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate il bilancio si basa su una sostanziale invarianza delle imposte, tasse e tariffe dei servizi comunali; infatti per l'anno 2020 sono state confermate, con deliberazione di Giunta comunale numero 161 del 29/11/2019, le seguenti tariffe dei vari servizi: diritti per gli accordi di separazione e divorzio, diritti per servizi speciali, servizio di assistenza domiciliare, gli importi delle rette per i centri aperti e per il centro estivo ricreativo per anziani, le quote di iscrizione per le attività territoriali a favore di minori e giovani, le rette dei trasporti scolastici e le mense scolastiche e prescolastiche, i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni relative ai cartelli e altri mezzi pubblicitari,

l'importo dei gettoni per l'illuminazione degli impianti sportivi e per il servizio delle lampade votive, il canone di occupazione per l'occupazione delle aree e spazi pubblici, l'ammontare delle quote per le concessioni e l'utilizzo di sale e locali comunali, l'importo della quota per l'utilizzo dell'area attrezzata camper, l'ammontare delle spese di istruttoria per le autorizzazioni dello scarico fuori fognatura, i diritti di segreteria da applicare ai provvedimenti di natura urbanistica ed edilizia.

Con delibera di consiglio Comunale numero 51 del 27 novembre 2019 sono state confermate anche per il 2020 le aliquote, le agevolazioni e i regolamenti dei tributi IMU, TASI, addizionali comunali e imposta di soggiorno.

Con delibera 153 del 20 novembre 2019 si è confermata negli importi anche per il 2020 di quanto stabilito per il 2019.

Con apposita deliberazione di Giunta comunale sono state variate per il 2020 le seguenti tariffe relative a: imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, diritti di istruttoria e segreteria SUAP, diritti di concessione dei loculi, colombari, ossari e tombe di famiglia nei cimiteri comunali, l'utilizzo delle



sale poste dagli uffici separati dello stato civile presso le ville e i palazzi del Comune di San Pietro in Cariano per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili.

Per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti: nel 2014 è stata istituita la Tari, la cui tariffa è determinata secondo i criteri che devono garantire la copertura integrale del costo del servizio.

Il bilancio di previsione qui in esame prevede la copertura integrale del costo del servizio rifiuti, il cui piano finanziario 2020, che ammonta a complessivi € 1.245.920,28, è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 20 novembre 2019.

Con la deliberazione ARERA, che è l'autorità di regolazione per l'energia, reti e ambienti, numero 43 del 31/10/2019, contiene i decreti di rideterminazione dei piani economici e finanziari dei rifiuti; che inoltre l'emendamento del 5 dicembre 2019 votato alla Camera dei Deputati dispone una proroga del termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della Tari al 30 aprile di ciascun anno di riferimento; che risulta attualmente impossibile per i Comuni formulare il piano tariffario sulla base di quanto prevede ARERA, come evidenziato dall'ANCI, che è l'Associazione Nazionale dei Comuni; che ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006, in caso di mancata approvazione entro i termini per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Si ritiene pertanto, per le motivazioni sopra citate, di prorogare per l'anno 2020 l'attuale assetto delle tariffe rifiuti già previsto per il 2019, dando atto che il gettito complessivo previsto per il 2020 è pari al costo preventivato per il 2020 di complessivi appunto 1.245.920,28, di cui alla delibera del Consiglio comunale numero 55 del 27 novembre 2019.

Riguardo le spese: per le scuole quanto stanziato per il loro funzionamento e manutenzione risulta essere in linea con l'anno 2019, sia per le materne e così pure per le scuole elementari e medie.

Riguardo alle materne paritarie convenzionate col Comune lo stanziamento proposto in bilancio è pari a complessivi € 270.000.

Viene confermato anche per il 2020 lo stanziamento di € 150.000 da destinarsi all'IPAB Veronesi Dottor Germano, in riferimento alle spese di funzionamento dell'Asilo Nido di San Floriano.

Si registra nel 2020 una diminuzione degli interessi di competenza relativa ai mutui in essere pari a € 34.144,35 rispetto all'ammontare del 2019.

La quota capitale di competenza dei mutui da rimborsare nel 2020 ammonta a € 759.956,93, mentre gli interessi di competenza sono pari a € 437.038,83.

Il saldo residuo in conto capitale dei mutui al 31/12/2019 ammonta a complessivi € 9.181.132,50, ai quali corrisponde un debito pro-capite per ogni cittadino di € 711,33.

Il fondo di riserva è stato determinato in € 61.516,74 pari allo 0,62 delle spese correnti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a € 163.865,30.

Con il bilancio si approvano una serie di documenti allegati allo stesso previsti dalla normativa, e precisamente: il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e il piano annuale 2020; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022; il programma biennale di forniture e servizi; la programmazione triennale del fabbisogno del personale; il bilancio di previsione entrata; il riepilogo generale entrate per titoli; il bilancio di prevenzione spese; il riepilogo delle spese generali per titoli; il riepilogo delle spese per missione; il quadro generale riassuntivo; il bilancio di previsione equilibrio di bilancio; il risultato presunto di amministrazione; il fondo pluriennale vincolato; il fondo crediti di dubbia esigibilità; il limite di indebitamento enti locali; il prospetto delle spese per funzioni delegate alle Regioni; la tabella riassuntiva ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal

|

l'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 118/2011; l'elenco degli indirizzi internet degli organismi e società partecipate facenti parte del GPA, gruppo di amministrazione pubblica, del Comune San Pietro in Cariano; la relazione del revisore dei conti; copia delle delibere delle tariffe, delle imposte, tasse e servizi.

Si evidenzia inoltre che è stato istituito un apposito fondo da destinare alle opere per il culto; che è stato previsto il fondo di riserva ordinario nel rispetto degli indici dell'articolo 166 comma 1 del TUEL;



che i proventi delle sanzioni relative al codice della strada sono devoluti al miglioramento della sicurezza stradale e alle destinazioni di spesa previste per legge; che sono stati previsti limiti per alcune voci di spesa, quali studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, acquisto, manutenzione, noleggio di acquisto autovetture e acquisto nuovi taxi; che risulta essere rispettato quanto prevede la normativa sul

l'eliminazione delle barriere architettoniche; che i dati previsionali annuali e triennali rispettano le disposizioni previste dalle normative vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica e naturalmente saranno oggetto di opportuni adeguamenti in corso d'anno, sia in caso di provvedimenti di variazione, sia in caso di eventuali disposizioni normative o chiarimenti forniti con apposite circolari ministeriali.

Per quanto riguarda l'aggiornamento al DUP, documento unico di programmazione, sono stati aggiornati i valori economici per ciascuna missione, titolo, programma della spesa e di conseguenze sono state riviste anche le risorse finanziarie assegnate coerentemente alla proposta di bilancio di previsione 2020/2021/2022.

Si è provveduto infine alla correzione del DUP 2020/2021/2022 alle seguenti pagine: 19, 20, 35, 41, 104, 107, 116, 121, 122, 143, 159, 168, 175, 197, 218, 219, 220 e 222.

Ritengo opportuno, per concludere, data l'occasione che si presenta, comunicare al Consiglio comunale che alla data del 27 dicembre 2019 è emersa una criticità sul fronte della gestione di cassa pari a circa meno 580.000, che comporterà durante il corso del 2020 di ricorrere all'anticipazione di tesoreria per poter pagare le fatture dei fornitori entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, in forza della normativa europea che impone alle pubbliche amministrazioni di pagare per l'appunto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Dall'accurata elaborazione effettuate dai nostri uffici, come risulta dai pagamenti eseguiti nel primo semestre 2019 e riferiti alla gestione 2018, il Comune ha mostrato una difficoltà di pagamento di tutte le fatture entro i 30 giorni e i debiti maturati, che ha avuto quale effetto al 31/12/2018 di un deficit effettivo di cassa pari a circa 470.000.

Nel 2019 si prevede un saldo finale di cassa pari a 940.000.

Nel contempo le fatture e i debiti al 27/12/2019 sono pari almeno ad 1.519.915 che dovranno essere pagate nei primi giorni del 2020 in ossequio alla normativa europea appena citata.

Pertanto la differenza, pari a circa € 580.000, è il deficit di cassa previsto nel 2019 ed è l'ammontare che sarà probabilmente oggetto di anticipazione di tesoreria nel corso del 2020. Naturalmente l'amministrazione, a fronte di tale situazione, si propone di attuare ogni iniziativa che possa avere come effetto l'annullamento del deficit di cassa citato nel più breve periodo di tempo possibile.

Sono arrivati anche due emendamenti al bilancio.

ACCORDINI GIORGIO: Emendamento 1.

I sottoscritti Accordini Giorgio, Carradori Mauro, Salzani Mariafrancesca, Consiglieri comunali del Comune di San Pietro in Cariano eletti nella lista civica Non è Politica è San Pietro, propongono il seguente emendamento allo schema di bilancio di previsione 2020/2022, come già richiesto con un emendamento al DUP approvato nella seduta consiliare del 28/10/2019.

Modifica del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022; nell'anno 2020 togliere gli interventi: ampliamento e messa in sicurezza di via Castello, nuovo ingresso e modifica della strada di collegamento per € 291.000, posticipare al 2022; e ampliamento e messa in sicurezza di via Bettelloni per 262.000, posticipare al 2022.

Inserire gli interventi: ampliamento e messa in sicurezza di via Calandrine per € 345.000; miglioramento sismico della scuola media in San Pietro in Cariano per € 705.000; e ampliamento cimitero di Castelrotto per € 400.000; per un totale di 1.450.000.

Nell'anno 2021: togliere l'intervento: realizzazione dell'intervento di via Terminon per 509.000 €; lasciare l'intervento piano asfalti 2021 per 400.000; e aggiungere gli interventi: acquisto e



sistemazione impianti sportivi di San Floriano per 700.000, ristrutturazione rustico di Villa Eugenia per 400.000; per un totale di 1.500.000 €.

Nell'anno 2022; togliere gli interventi: riqualificazione dell'intersezione di via Terminon per 1.340.000 e allargamento di via Santa Maria Valena per 221.000; lasciare l'intervento piano asfalti 2022 per 400.000; e aggiungere gli interventi: riqualificazione Piazza San Giuseppe a San Pietro in Cariano 400.000; completamento impianti sportivi di Pedemonte per 150.000; reintrodurre gli interventi: riqualificazione castello di Castelrotto e messa in sicurezza ampliamento di via Castello per 300.000; e ampliamento e messa in sicurezza di via Bettelloni per 262.000; per un totale di 1.412.000.

Totale nel triennio 2020/2022: 4.362.000 rispetto ai 4.528.000 previsto nel DUP.

Si ritiene opportuno sottolineare che la spesa complessiva del triennio è inferiore a quanto previsto nella proposta; in ogni caso si propone di mantenere il finanziamento delle opere come assunzione di mutui, come previsto nella proposta dell'amministrazione, a parte la quota di fondi propri, oneri di urbanizzazione od avanzo di amministrazione già indicata.

Si richiede di accogliere la richiesta di emendamento.

SINDACO: Qualcuno vuole intervenire?

ZARDINI: In relazione alla proposta di emendamento presentata in data 19 dicembre 2019 con protocollo numero 30823, con il quale viene richiesta la modifica della scheda numero 2 del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e per il quale è stato rilasciato parere favorevole del Revisore dei Conti, si ritiene che non debba essere accolto per i seguenti motivi: in via principale questa amministrazione comunale ha predisposto il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 sulla base delle priorità che trovano corrispondenza con le linee programmatiche che fanno capo al proprio mandato, e che la cancellazione degli interventi in via Terminon e l'inserimento dell'ampliamento e messa in sicurezza di via Calandrine non trovano corrispondenza con il programma di questa amministrazione.

In via secondaria che nell'emendamento presentato risulta non corretta la determinazione del costo dell'intervento denominato "ampliamento e messa in sicurezza di via Calandrine" stabilito in complessivi € 345.000, in quanto il quadro economico generale per l'intervento in questione redatto dagli uffici comunali ammonta a € 970.000, con il conseguente sostanziale incremento della spesa complessiva del triennio che, contrariamente a quanto sostenuto nell'emendamento, risulta incrementato per € 625.000; infatti si passa a € 4.987.000 contro i 4.528.000 previsti nel piano triennale allegato al bilancio da questa amministrazione.

SINDACO: Interventi? Passiamo al secondo.

ACCORDINI GIORGIO: Il secondo era in alternativa al primo; era una proposta per non gravare ulteriormente sul bilancio 2020 mantenendolo all'interno di quanto previsto dall'amministrazione per il programma delle opere nel 2020.

Comunque, i sottoscritti Accordini Giorgio, Carradori Mauro e Salzani Mariafrancesca, nell'ipotesi che non si voglia aumentare lo stanziamento per le opere pubbliche dell'anno 2020, chiedono una modifica della scheda 2, quindi nell'anno 2020 togliere gli interventi come precedentemente detto e inserire gli interventi: ampliamento e messa in sicurezza di via Calandrine per 345.000; riqualificazione piazza San Giuseppe San Pietro in Cariano, primo stralcio, per 180.000, per un totale di 525.000 rispetto a € 553.000 previsti, finanziato in parte con fondi propri e in parte con l'assunzione di mutui.

Nell'anno 2021 togliere l'intervento: realizzazione intervento via Terminon, lasciare piano asfalti, lasciare interventi: miglioramento scuola San Pietro, ampliamento cimitero Castelrotto, riqualificazione piazza San Giuseppe, per un totale di 1.625.000.

Nell'anno 2022 togliere riqualificazione delle intersezioni di via Terminon e allargamento di via Valena; lasciare l'intervento piano asfalti; aggiungere gli interventi: acquisto e sistemazione impianti



sportivi di San Floriano, ristrutturazione rustici di Villa Eugenia, completamento impianti sportivi di Pedemonte per 150.000 e reintrodurre gli interventi: riqualificazione castello di Castelrotto e ampliamento e messa in sicurezza di via Bettelloni, per un totale nel triennio di 4.362.000.

Si ritiene opportuno sottolineare che la spesa è inferiore a quanto previsto nella proposta; in ogni caso si propone di mantenere il finanziamento delle opere con l'assunzione di mutui e in parte la quota di fondi propri come prima.

ZARDINI: La risposta è identica, se volete la leggo.

In relazione alla proposta di emendamento presentata in data 19 dicembre 2019 con protocollo numero 30824, con il quale viene richiesta la modifica della scheda 2 del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e per il quale è stato rilasciato parere favorevole del revisore dei conti, si ritiene che non debba essere accolto per i seguenti motivi: in via principale questa amministrazione comunale ha predisposto il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 sulla base delle priorità che trovano corrispondenza con le linee programmatiche che fanno capo al proprio mandato, e che la cancellazione degli interventi in via Terminon e l'inserimento dell'ampliamento e messa in sicurezza di via Calandrine non trovano corrispondenza con il programma di questa amministrazione.

In via secondaria che nell'emendamento presentato risulta non corretta la determinazione del costo dell'intervento denominato "ampliamento e messa in sicurezza di via Calandrine" stabilito in complessivi € 345.000, in quanto il quadro economico generale per l'intervento in questione redatto dagli uffici comunali ammonta a € 970.000, con il conseguente sostanziale incremento della spesa complessiva del triennio che, contrariamente a quanto sostenuto nell'emendamento, risulta incrementato per € 625.000; infatti si passa a € 4.987.000 contro i 4.528.000 previsti nel piano triennale allegato al bilancio da questa amministrazione.

SINDACO: Altri interventi?

GALVANINI: Volevo chiedere ad Accordini ma anche a Carradori da cosa è nato quei 345.000?

ACCORDINI GIORGIO: Non abbiamo la possibilità di avere l'ufficio tecnico a nostra disposizione, può essere un primo stralcio.

GALVANINI: No, ma un po' di buon senso, come sei andato a vedere il numero delle macchine, bastava contare i passi, non dico i metri, ma sono 750 metri di muro.

ACCORDINI GIORGIO: Non è tutta da allargare.

GALVANINI: Se scegliamo di fare il muro a monte è un discorso, se scegliamo di fare il muro a valle è un altro discorso; però viene logico di pensare di farlo a monte, ma a monte portare via tre mesi a una capezzagna di cinque, vuol dire che viene una enormità di muro, perché il muro successivo, non puoi restare a due metri dal muro successivo, e per 750 metri di lunghezza, esproprio a fare il muro e fare la strada si presume con la relativa illuminazione, il costo è esorbitante.

ACCORDINI GIORGIO: Ripeto, noi non abbiamo avuto la possibilità di avere questo aiuto da parte dell'ufficio tecnico, quindi è una cifra indicativa che è stata messa, e non è detto che debba essere allargata per 700 metri, perché in certi punti la strada è già larga; non è detto che si debba fare un muro così alto come dici tu perché la prima parte della capezzagna, diciamo così, è all'altezza del muretto che c'è adesso, quindi non è che sia più alta; e non è detto che debba essere di tre metri neanche l'allargamento.

Sono tutte cose da vedere; la nostra era una proposta, un'idea che può essere fatta in più di una volta; ritenevamo che questo fosse un intervento prioritario rispetto ad altri.



GALVANINI: Comunque Giorgio, in vent'anni se c'è stato uno che ha portato un semplice guardrail è stato il sottoscritto; tu in vent'anni non l'hai mai messo nel piano delle opere.

ACCORDINI GIORGIO: Secondo me il guardrail, se tu provi a camminare, hai un notevole pericolo, perché mentre prima la gente saltava giù, adesso viene schiacciata contro il guardrail; quindi è tutto da vedere se è positivo il discorso.

GALVANINI: Però avevi vent'anni per poterla inserire.

ACCORDINI GIORGIO: Abbiamo fatto altre cose.

GALVANINI: Comunque non è che non siamo d'accordo.

SINDACO. Altri interventi? Mauro Carradori.

CARRADORI: Indipendentemente dal discorso del monte o a valle, un intervento di € 350.000 lo si può fare con una sistemazione almeno del punto più pericoloso, che è quella piccola curva che c'è a metà del rettilineo, anche con una soluzione di una scarpata in terra armata, oppure posizionamento di gabbioni come sono stati fatti nella curva di via Calandrine, e almeno per quei 30, 40, 50 metri creare la possibilità di avere un allargamento in quel punto lì e con un po' di soldi di esproprio e con quella soluzione che dicevo o delle terre armate o dei gabbioni, con € 350.000 se ne fanno di opere; quantomeno per la messa in sicurezza principale senza dover fare un'autostrada.

SINDACO: Io ritengo che le terre armate siano improponibili lì, nel senso che un monte fatto di marogna a secco dal punto di vista ambientale...

CARRADORI: Io dicevo a valle.

SINDACO: Ah, a valle? Il salto è alto lì. Altri interventi?

BEGHINI: Io senza voler entrare nel bilancio, non parlando di questi due emendamenti, chiedo di poter illustrare, visto che non è mai stato messo a verbale, la nostra posizione sul DUP.

Non so se sia corretto farlo in questo momento, ma io vorrei comunque mettere a verbale, che è comunque un'elaborazione, un contributo che vorremmo dare dalla nostra parte.

Intanto riguardo a quello che diceva il Sindaco prima del Tar del Veneto; certo, è successo che quando il Comune di Verona ha approvato questa delibera, l'ISAP, che è la fabbrica principale che abbiamo, ha fatto un ricorso ed ha sospeso.

So che nella Regione Puglia è successa la stessa cosa e poi il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del Tar della Puglia.

E comunque questo non toglie che esprime, ribadisco che pensiamo che comunque approvare una delibera come quella che abbiamo proposto esprimeva sia un senso della scelta dell'amministrazione, è anche un senso educativo nei confronti di quelli che programmano le feste eccetera eccetera.

Ma ritornando alla nostra visione del DUP, vorrei dire, cominciando dalla missione 1 proposta nel DUP che noi pensiamo che sia superflua ogni modifica statutaria che riveda l'assetto delle consulte di frazioni, le quali non necessitano secondo noi di alcuna revisione nella struttura; mentre l'amministrazione comunale dovrebbe preoccuparsi piuttosto di istaurare con le consulte dette un rapporto basato sull'ascolto e sul riscontro.

Poi abbiamo visto che si è ritenuta superficiale e superflua la realizzazione di un nuovo municipio, considerato gli investimenti fatti, e su questo siamo d'accordo.



Per la questione invece della missione numero 4, diritto allo studio, riguardo al servizio di mensa scolastica vorremmo proporre un piano per il rifornimento con prodotti biologici e/o a chilometro zero in modo da unire alla questione ambientale anche un serio progetto educativo.

Poi pensiamo e proponiamo che sia utile prevedere un piano per il rifornimento e la preparazione del cibo tramite aziende locali, non aziende lontane, se possibile.

Per la missione numero 5, tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali; riteniamo che gli stanziamenti alla voce cultura siano totalmente inadeguati ad uno sviluppo globale e a un rinnovamento delle relazioni, alle esigenze del turismo e anche all'economia del nostro territorio.

Non sono previsti investimenti nella settore del turismo che invece meriterebbero, pensiamo noi, di essere pensati, di essere programmati.

Manca poi una progettazione di largo respiro su eventi culturali che siano in grado di fare da volano per lo sviluppo sociale e anche economico del nostro territorio; anche in questo caso riteniamo che tale progettazione andrebbe condivisa e realizzata in sinergia con gli altri Comuni della Valpolicella dal momento che ormai tutto il nostro territorio ha bisogno di un piano unitario, sia per le esigenze di visibilità con il mondo del marketing, sia per la conformazione sociale attuale soprattutto giovanile.

Oltre al coinvolgimento degli altri Comuni riteniamo che un serio piano culturale debba prevedere una programmazione specifica con le molte realtà associative che ci sono, che da anni promuovono la cultura del nostro territorio, nonché con le realtà commerciali, come cantine, bed and breakfast, eccetera, le cooperative sociali ed educative che ci sono, e non da ultimo le scuole; una collaborazione di grande respiro con tutte queste strutture.

Ci sono molti temi su cui si possono investire temi culturali, per esempio: festival del paesaggio, festival del cinema e dell'ambiente ed altri legati a elementi specifici della nostra economia che sono iniziative che potrebbero essere studiate e che non sto a dire qua; quando sarà il momento potremo definirle in qualche commissione.

La missione numero 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; vorremmo un piano di controllo per l'attuazione del regolamento di polizia rurale e un suo potenziamento.

Abbiamo ereditato dall'amministrazione precedente un prezioso regolamento di polizia rurale e riteniamo che si potrebbe fare un ulteriore passo in avanti, promuovendo iniziative anche da parte dell'amministrazione che incentivino l'agricoltura biologica; quest'ultima, come sappiamo bene, è l'unica forma di agricoltura che attualmente permette la convivenza della monocultura della vite con la salute e la tranquillità dei cittadini, che è un problema sociale importante.

Riteniamo che in prospettiva sia opportuno prevedere un appoggio, anche da parte delle amministrazioni in generale, per una riconversione nei limiti del possibile dell'attuale monocultura, sia per migliorare la fertilità del suolo, sia però aumentare la qualità del prodotto e l'immagine del territorio.

Concretamente proponiamo, per migliorare il regolamento di polizia rurale, di restringere gradualmente e a breve vietare l'uso del diserbante glifosate, che è già stato dismesso da moltissime aziende; ciò porterebbe sicuramente a un ritorno di immagine a beneficio dello sviluppo turistico del territorio e anche economico.

Invitiamo l'amministrazione a provvedere al bilancio arboreo del Comune; si veda in proposito la legge numero 113 del gennaio 1992, come modificata dalla legge 10/2013, e alla messa a dimora di nuovi alberi in proporzione alle nuove nascite individuando aree specifiche già preposte.

Prosecuzione del progetto di riqualificazione del parco di Cava Contine, probabilmente questo è il posto più indicato.

Riproponiamo poi, nella questione rifiuti, di attuare con urgenza magari un piano per l'abolizione della plastica, lo abbiamo detto, scusate mi ripeto, e per cercare di sviluppare la raccolta dell'umido porta a porta.

Poi quello che mi sembra più attuale in questo momento, la missione 10, trasporti e diritto alla mobilità; mi permetto di osservare che è un po' stucchevole dover assistere alle discussioni sul se è meglio fare la strada qua o la strada là, da persone che con tutta la loro buona volontà sicuramente non è la loro professione, almeno quelli che conosco io.



Quindi la prima cosa più importante, la prima cosa che ritengo più importante è quella di affidare ad uno studio professionale, che ovviamente non indico io, non so chi sia ma che comunque so che ci sono degli studi professionali, che hanno tutte le competenze per poter stabilire quale è un piano di trasporti e di mobilità più adatto al nostro territorio.

E visto che è stato fatto, per esempio è stato dato senza bando un incarico per lo studio idrogeologico del territorio, giustamente, direi che anche questa potrebbe essere una iniziativa importante da parte del Consiglio comunale di incaricare qualcuno che studi davvero come è la mobilità nel nostro territorio, e non che la decidiamo noi qui in base alle nostre supposizioni o in base a quello che riteniamo, o in base ad altre cose che ancora non voglio dire.

Riteniamo poi di prendere in considerazione il progetto di un parcheggio scambiatore per la questione di Negrar, per la questione di snellire un po' il traffico nelle nostre strade che sono indirizzate a Negrar.

Riteniamo anche noi che sia abbastanza da non invece di allargare via Bettelloni in modo da incentivarne la percorrenza ad alta velocità; si potrebbero realizzare due piccole aree di scambio, secondo noi, in grado di rallentare il traffico e di rendere la strada più sicura; non è aumentando lo spazio e la velocità che si aumenta la sicurezza delle persone e di chi ci abita, e neanche il piacere di abitare in un posto vicino alle strade ad alta velocità.

Invitiamo poi a inserire degli interventi in relazione alla mobilità sostenibile che comprenda, oltre alla creazione di una rete sentieristica e di percorsi ciclopedonali, anche interventi viabilistici di abbattimento delle barriere architettoniche, i marciapiedi innanzitutto e in generale la pavimentazione pubblica per favorire la deambulazione di persone diversamente abili.

Prendiamo atto che l'amministrazione comunale ha deciso di fare altre scelte invece, cioè di investire 2.300.000 € in opere che non serviranno a decongestionare il traffico o a risolvere problemi di viabilità del Comune di San Pietro in Cariano, e la strada del Terminon è la più importante di queste, ma anche via Castello e via Bettelloni.

Siamo contenti che sia stato tolto il nuovo municipio invece.

Degli investimenti per quel che riguarda il turismo, come detto prima, non ne vedo.

Volevo semplicemente... ho preso da Google Maps non è che mi voglio mettere io come studio di mobilità sostenibile, per carità; ma è facilmente visibile a tutti che ho sentito che la strada del Terminon serve per diminuire il traffico che va verso Negrar, da Bussolengo che va verso Negrar.

A parte che bisogna... c'è un ponte della ferrovia che non è che sia semplice chiedere che per un periodo di, quanto tempo non si sa, i treni vengano deviati da un'altra parte; c'è un problema del genere, un problema della statale, un problema che poi le strade vanno a finire nella zona industriale di Santa Maria.

Ma volevo far vedere che dal Moro Freoni a Santa Maria passando per Corrubbio e Campagnole, ci sono tre chilometri e mezzo; passando dal Moro Freoni, Nassar e la zona industriale di Arbizzano sono cinque chilometri e mezzo; e vorrei chiedere, a parte le difficoltà della ferrovia e di immettersi in una zona industriale o nella strada provinciale, ma vorrei chiedere chi è che convincerà poi le persone a fare due chilometri in più ogni volta per andare lì?

Queste sono le nostre osservazioni per ora.

Non abbiamo interventi, non abbiamo dettagliato i numeri del bilancio, però ci tenevamo a mostrare almeno il nostro punto di vista.

Basta, ho finito.

SINDACO: Ti ringrazio Giovanni, però bisognerebbe che fosse completato, perché nessuno qua è contrario alla cultura o a piantare un bosco; chi è contrario? Penso nessuno.

Però bisogna dire dove andiamo a prendere i soldi. Cioè, il concetto è: bisogna tirarli via da qualche parte.

BEGHINI: Ci sono 2.000.000 stanziati, 1.800.000 stanziati per la via Terminon che non ha nessun senso; lì c'è una grande riserva di soldi.



SINDACO: Sì, però il finanziamento che avviene su via Terminon non è che io posso spenderli nella cultura; quello è il concetto.

Altri interventi?

TOMMASI: Volevo rispondere in merito alle sue osservazioni sulla missione 4, ovvero le mense scolastiche.

Attualmente vi è in essere una gara, una convenzione con la CIR che fornisce i pasti delle mense scolastiche; ho analizzato attentamente il capitolato e la ditta sostiene, dichiara di fornire dei pasti con prodotti biologici.

Per quanto riguarda invece il chilometraggio, i prodotti vengono forniti da aziende locali del territorio; la fornitura più lontana mi sembra sia Trento o Mantova; quindi per il momento questa esigenza sembra rispettata.

Quest'anno comunque, nel 2020, verrà rinnovata e scadrà la convenzione con la CIR e si rifarà una gara d'appalto secondo ovviamente le modalità stabilite e riproporremo ovviamente nel capitolato tecnico l'inserimento di prodotti biologici.

BEGHINI: La CIR è l'azienda di Caprino?

TOMMASI: Sì

BEGHINI: Già quello per i prodotti locali vengono preparati a Caprino e portati qua.

TOMMASI: Loro hanno il loro sistema per la conservazione degli alimenti, per riscaldarli e tutto, e quindi...

SINDACO: Prego Giorgio Accordini.

ACCORDINI GIORGIO: All'Assessore Zardini volevo chiedere una cosa che non ho capito; mi pare d'aver capito che il deficit di cassa al 31/12/2018 era di 470/480.000 € circa; e il deficit di cassa al 31/12/2019 era 520.000.

Allora dico: nel 2019 si è ricorsi alle anticipazioni di tesoreria? No. E allora perché nel 2020 si deve ricorrere all'anticipazione di tesoreria quando il deficit di cassa è uguale?

SINDACO: Se si vuole rispettare i 30 giorni del pagamento.

ZARDINI: Noi vogliamo rispettare il pagamento dei fornitori entro 30 giorni, cosa che l'amministrazione precedente non ha assolutamente rispettato; anzi ci sono delle fatture del 2017 dove c'è l'addebito degli interessi.

Ecco, noi non vogliamo che succeda questo, perché pagare gli interessi sui fornitori non è ammesso dalla legge; quindi bisogna invertire questo trend e noi vogliamo farlo e logicamente non si può farlo in due giorni e neanche in sei mesi.

ACCORDINI GIORGIO: Sappiamo benissimo che gran parte degli introiti del Comune avviene negli ultimi giorni del mese di dicembre, l'ultima rata...

ZARDINI: Ne abbiamo tenuto conto nei nostri conteggi. I conteggi sono al 27 dicembre 2019, considerando anche...

ACCORDINI GIORGIO: Al 27 dicembre 2019 non viene riversato tutto quello che la gente ha pagato il 16 dicembre 2019.

ZARDINI: Questo è vero, ma è vero anche che ci sono dei lavori in corso in giro per i quali devono ancora arrivare delle fatture.



ACCORDINI GIORGIO: Sono in corso, arriveranno.

ZARDINI: Sono in corso, gli stati di avanzamento, non ci sono ancora le fatture, e noi non abbiamo potuto tener conto delle fatture perché non ci sono, ma comunque arriveranno anche quei costi.

ACCORDINI GIORGIO: Eh certo, arriveranno nel 2019.

ZARDINI: Sono stati gli avanzamenti ad oggi; se oggi venisse qua il fornitore e mi dice: mi paghi quello che ho fatto fino ad oggi; entro 30 giorni, ma questo non riesco a farlo.

ACCORDINI GIORGIO: Ma probabilmente anche da parte del Ministero non sono arrivati tutti i soldi che arrivano, perché arrivano col tempo; ma credo che alla fine dell'anno sia così sempre e penso che sarà così sempre, perché una parte dei soldi che il Comune ha messo in bilancio vengono versati negli ultimi giorni di dicembre o nei primi giorni di gennaio. Quindi è difficile che si riuscirà ad arrivare ad una cassa normale. Me lo auguro.

ZARDINI: Anzi, nel corso dell'anno è ancora peggio, perché se dico adesso prendo la seconda rata ma quando sono ad agosto, quando sono a settembre nei periodi intermedi che non ho l'IMU che mi fa da rifornimento sono periodi quelli lì che la cassa è ancora peggio.

Quindi questa è una situazione tutto sommato ottimale quella di fine anno; in corso d'anno provvederemo adesso di fare situazione di cassa effettiva mese per mese in modo di vedere il trend come va a finire; perché appunto il fatto dell'anticipazione di cassa non vuol dire che non si pagano gli interessi, si pagano gli interessi, solo che sono a tasso più umano rispetto a quello dei fornitori, perché anticipazioni di cassa è data dalla tesoreria.

Però l'obiettivo è quello di avere la cassa che non ci sia deficit di cassa e di non dover ricorrere all'anticipazione di cassa per rispettare il termine dei 30 giorni ai fornitori, perché se no è inutile che ci pregiamo sempre...

Cioè, dobbiamo spendere i soldi che abbiamo, non quelli che non abbiamo; questo è il discorso.

ACCORDINI GIORGIO: Sarei curioso di sapere quanti interessi abbiamo pagato, a parte il discorso della eticità di pagare entro 30 giorni e su questo sono d'accordo.

ZARDINI: Non è eticità, è anche un obbligo che la commissione...

ACCORDINI GIORGIO: E' un obbligo in una certa percentuale non nella percentuale del 100%. Siccome tu mi dici: ci sono delle fatture che ci hanno addebitato degli interessi, sarei curioso di sapere quanto ammonta...

ZARDINI: Hai ragione, sarà mia cura ad andare a vedere

Questo conteggio non l'abbiamo fatto, sono situazioni che stiamo man mano trovando e quindi man mano ci aggiorniamo anche noi.

Quindi sarà sicuramente mio compito informare periodicamente il Consiglio di questa situazione.

ACCORDINI GIORGIO: Ok, per quanto riguarda il bilancio è chiaro che il nostro giudizio su questo bilancio di previsione è negativo, non tanto e non solo per quanto riguarda le spese correnti, quanto sulle spese in conto capitale, come avevamo visto, che risulta totalmente inadeguato per le necessità degli abitanti di San Pietro in Cariano, tenendo conto che nessuna delle nostre proposte è stata accettata.

Ribadiamo che questa discussione non si dovrebbe neppure tenere in quanto la delibera di Consiglio è viziata da una irregolarità nella delibera di Giunta 169/2019 come abbiamo detto in precedenza.



Ci sono ancora numerosi errori nel DUP, formali dirà qualcuno; va beh, saranno formali nonostante quelli corretti con le nostre segnalazioni; per fare solo alcuni esempi: a pagina 107 il settore ecologia è inserito nell'area tecnica 1 insieme con i lavori pubblici, mentre è dai primi mesi, da gennaio mi pare del 2019, che è inserito nell'area tecnica 2.

A pagina 143, questa è una cosa un po' originale, si parla di giovani e si dice: la motivazione delle scelte è sintetizzata in uno dei pilastri delle linee di mandato ben sintetizzato nell'espressione San Pietro in Cariano Comune attento alle persone.

Peccato che questo sia stato nel nostro programma, non nel vostro; comunque siamo contenti lo stesso.

Abbiamo notato che è stato tolto il riferimento al nuovo municipio, come già era stato abbandonato il progetto di revisione dell'appalto della pubblica illuminazione, punti che avevamo contestato nel corso della prima riunione del Consiglio comunale; siamo contenti, forse avevamo ragione quando l'abbiamo detto.

Poi per quanto riguarda le risorse umane è stata tolta la frase: l'incremento dell'efficienza dal Comune passerà attraverso una valorizzazione delle risorse umane interne per una maggiore responsabilizzazione delle figure che ricoprono posizioni organizzative.

Questa era stata oggetto di una nostra domanda su cosa si intendeva fare; ma togliere la frase anziché rispondere non credo che sia un gesto particolarmente apprezzato dal personale interno che in questo periodo, come tutti ben sapete, soprattutto chi è in amministrazione, si sta adoperando per sopperire a carenze di personale che non potranno essere colmate in tempi brevi.

In conclusione il nostro giudizio su questo bilancio è: poche idee confuse.

Il nostro voto sarà contrario alla delibera.

SINDACO. Altri interventi?

Allora, mettiamo ai voti prima gli emendamenti.

Emendamento numero 1 che prima ha letto il consigliere Giorgio Accordini.

Chi è favorevole all'emendamento alzi la mano. 2. Chi è contrario alzi la mano. Astenuti? 2.

Emendamento numero 2, sempre presentato dal Consigliere Giorgio Accordini.

Chi è favorevole all'emendamento alzi la mano. 2. Contrari? Astenuti? 2.

Metto ai voti la proposta di aggiornamento al Dup e bilancio di previsione 2020/2022.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? 4.

Adesso abbiamo anche l'immediata eseguibilità; di procedere ai sensi dell'articolo 134 la dichiarazione dell'immediata eseguibilità causa l'urgenza nel rispetto della tempistica fissata dalla normativa vigente ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del testo unico, e di approvare il bilancio di previsione 2020/2022 entro i termini previsti dalla legge in vigore.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? 2.

Il bilancio e l'aggiornamento del Dup è approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 63 del 13-12-2019 ad oggetto "*NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL DLGS. N. 267/2000*", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile del SETTORE RAGIONERIA - ECONOMATO - Scarpari dr. Emilio

del Responsabile dell'AREA CONTABILE - Scarpari dr. Emilio

Ritenuta che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

~~Ritenuta~~ la propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Parere dell'Organo Unico di Revisione pervenuto in data 11/12/2019 al prot. n. 30149 sulla proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022;

Vista la proposta di emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 presentata al prot. n. 30823 in data 19/12/2019 dai consiglieri comunali Accordini Girogio, Carradori Mauro e Salzani Mariafrancesca del gruppo consiliare "Lista Civica – Non è politica è San Pietro – Accordini";

Visto il Parere dell'Organo Unico di Revisione pervenuto in data 20/12/2019 al n. 31041 sulla proposta di emendamento summenzionata;

Visto il Parere espresso sulla proposta di emendamento dai Responsabili dei Settori Edilizia Pubblica e Patrimonio e Finanziario

Dato atto dell'esito della votazione palese per alzata di mano sull'emendamento:

- ✓ presenti: 16;
- ✓ votanti: 14;
- ✓ favorevoli: n. 2 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori Mauro);
- ✓ contrari: n. 12 consiglieri (Zantedeschi, Bonioli, Tommasi, Galvanini, Zardini, Accordini Jenni, Bogoni, Murari, Signorini, Fornalè, Todeschini, Galvani);
- ✓ astenuti: n. 2 consiglieri (Beghini, Coccia);

Dato atto, pertanto, che la proposta di emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022, presentata al prot. n. 30823 in data 19/12/2019 dai consiglieri comunali Accordini Girogio, Carradori Mauro e Salzani Mariafrancesca del gruppo consiliare "Lista Civica – Non è politica è San Pietro – Accordini" **non è stata approvata**;

Ed inoltre,

Vista la proposta di emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022 presentata al prot. n. 30824 in data 19/12/2019 dai consiglieri comunali Accordini Giorgio, Carradori Mauro e Salzani Mariafrancesca del gruppo consiliare "Lista Civica – Non è politica è San Pietro – Accordini";

Visto il Parere dell'Organo Unico di Revisione pervenuto in data 20/12/2019 al n. 31041 sulla proposta di emendamento summenzionata;

Visto il Parere espresso sulla proposta di emendamento dai Responsabili dei Settori Edilizia Pubblica e Patrimonio e Finanziario

Dato atto dell'esito della votazione palese per alzata di mano sull'emendamento:

- ✓ presenti: 16;
- ✓ votanti: 14;
- ✓ favorevoli: n. 2 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori Mauro);
- ✓ contrari: n. 12 consiglieri (Zantedeschi, Bonioli, Tommasi, Galvanini, Zardini, Accordini Jenni, Bogoni, Murari, Signorini, Fornalè, Todeschini, Galvani);
- ✓ astenuti: n. 2 consiglieri (Beghini, Coccia);



Dato atto, pertanto, che la proposta di emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2020/2022, presentata al prot. n. 30824 in data 19/12/2019 dai consiglieri comunali Accordini Giorgio, Carradori Mauro e Salzani Mariafrancesca del gruppo consiliare "Lista Civica – Non è politica è San Pietro – Accordini" **non è stata approvata**;

Ed inoltre,

Ritenuto di procedere alla votazione della proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022 nel suo complesso;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 16
- ✓ votanti: 16
- ✓ favorevoli: n. 12 consiglieri
- ✓ contrari: n. 4 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori, Beghini, Coccia)
- ✓ astenuti: nessuno.

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ed inoltre, causa l'urgenza del rispetto della tempistica fissata dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000, e di dover approvare il bilancio di previsione 2020/2022 entro i termini previsti dalla legge in vigore con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 16
- ✓ votanti: 14
- ✓ favorevoli: n. 12 consiglieri
- ✓ contrari: n. 2 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori Mauro)
- ✓ astenuti: n. 2 consiglieri (Beghini, Coccia)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 63 del 13-12-2019

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL DLGS. N. 267/2000**

L'ASSESSORE AI SERVIZI FINANZIARI

VISTI il D.lgs. 267/2000 e il D.lgs. 118/2011 e successive integrazioni e modifiche;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;

RICORDATO che, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 151 comma 1 e 170 comma 4 del TUEL, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di programmazione (DUP);

VISTO che le fasi di approvazione del DUP sono state le seguenti:

- Deliberazione di G.C. n. 120 del 4 settembre 2019 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020/2022";
- In data 4 settembre 2019 il D.U.P. 2020/2022 – Documento Unico di Programmazione - è stato depositato in segreteria e contestualmente è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali con nota prot.n. 21443, in pari data, come previsto dall'art. 12, comma 4, del Regolamento di Contabilità;
- Deliberazione di C.C. n. 45 del 28 ottobre 2019 ad oggetto: "Approvazione D.U.P. – documento Unico di Programmazione 2020-2022";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 29.11.2019 relativa all'adozione della nota di aggiornamento al D.U.P: (Documento Unico di Programmazione) 2020/2022 e dello schema di bilancio di previsione 2020/2022;

ATTESO che, con riferimento alla citata deliberazione di Giunta n. 163 del 29.11.2019:

- è pervenuto l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti, espresso con verbale n. 25 del 10.12.2019, registrato al protocollo comunale al n. 0030139/2019, in data 11 Dicembre 2019,

- con PEC prot. n. 0030139 del 11/12/2019, si è provveduto a comunicare ai Consiglieri comunali che, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di contabilità, la deliberazione di Giunta sopra citata n. 163 del 29/11/2019, è stata depositata, con tutti i suoi allegati, presso l'Ufficio Segreteria, dando atto della possibilità, ai sensi dell'art. 15 co. 1 del Regolamento di Contabilità, di presentare emendamenti entro 8 giorni dalla data dell'avvenuto deposito;

DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'ente, che trova espressione nei dati di bilancio di previsione, si basa sostanzialmente sull'invarianza delle imposte, tasse e tariffe dei



servizi comunali e, che per l'anno finanziario 2020, vengono confermate le tariffe dei vari servizi (come da deliberazione di G.C. n. 161 del 29.11.2019) e vengono confermate le aliquote, le agevolazioni e i regolamenti dei tributi IMU, TASI e Addizionale Comunale all'IRPEF e imposta di soggiorno (come da allegata deliberazione di C.C. n. 51 del 27.11.2019);

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni che si allegano alla presente:

- ◆ G.C. n. 153 del 20/11/2019 ad oggetto: "Utilizzo impianti sportivi - Approvazione tariffe anno 2020";
- ◆ G.C. n. 160 del 29/11/2019 ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Variazione tariffe per l'anno 2020";
- ◆ G.C. n. 154 del 20/11/2019 ad oggetto: "Tariffario dei diritti di istruttoria (art. 4 C. 13 del DPR 07.09.2010 n. 160 e succ. mod. ed int.) e dei diritti di segreteria (L. 604/62 e succ. mod. ed int.) Suap – sportello unico attività produttive. Tariffe anno 2020";
- ◆ G.C. n. 158 del 27/11/2019 ad oggetto: "Tariffe concessione loculi, colombari, ossari e tombe di famiglia nei cimiteri comunali – anno 2020";
- ◆ G.C. n. 151 del 20/11/2019 ad oggetto: "Tariffa per l'utilizzo sale poste negli uffici separati dello stato civile presso le ville e palazzi del Comune di San Pietro in Cariano noti per il pregio artistico e culturale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili";

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 29.11.2019, sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (articoli 142 e 208 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modificazioni), previste per l'anno 2020;

PRESO ATTO della proposta di deliberazione consiliare del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica, posta al medesimo ordine del giorno della presente proposta, con cui, ai sensi dell'art. 172, comma 1° lettera c), del D.Lgs. 267/2000, viene eseguita la periodica ricognizione della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica;

PRESO ATTO:

- ñ che la legge 147/2013 istituisce, a decorrere dal 2014, la TARI, in sostituzione della TARES, la cui tariffa è determinata secondo i criteri del D.P.R. 158/1999 e garantisce la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento rifiuti;
- ñ che il bilancio di previsione prevede la copertura integrale del costo del servizio rifiuti il cui piano finanziario per l'anno 2020 è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 55 del 27.11.2019 per un ammontare di complessivi € 1.245.920,28;
- ñ che la deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019 contiene i criteri di rideterminazione dei piani economici finanziari dei rifiuti;
- ñ dell'emendamento del 5 Dicembre 2019 votato alla Camera, al D.L. 124/2019, che modifica l'art.1 comma 652 e inserisce il comma 683-bis della L. 147/2013, disponendo la proroga del termine di approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI al 30.04 di ciascun anno di riferimento;
- ñ dell'attuale impossibilità per i Comuni di formulare un piano tariffario sulla base della



deliberazione ARERA sopra richiamata, come evidenziato nella nota Ifel – Fondazione Enti Locali dell’Anci – Associazione Nazionale dei Comuni, del 9 Dicembre 2019;

nonché, ai sensi dell’art. 1 comma 169 della L. 296/2006, in caso di mancata approvazione entro i termini per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

non ritenuto pertanto, per le citate motivazioni, di prorogare per l’anno 2020, l’attuale assetto delle tariffe rifiuti 2019, dando atto che il gettito complessivo previsto per il 2020 è pari al costo preventivato per il 2020 di complessivi € 1.245.920,28 di cui alla DCC n. 55/2019;

PRESO ATTO che il limite massimo per l’affidamento di incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell’art. 3, comma 56, della legge 244/2007, ammonta ad euro 19.181,42, giusto quanto indicato nel D.U.P. 2020/2022, relativamente agli indirizzi per il conferimento degli incarichi di collaborazione, di studio o ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all’Amministrazione;

VISTO il bilancio di previsione che tiene conto delle imposte tasse e tariffe di cui alle citate deliberazioni, oltre a quelle applicabili per legge;

ATTESO che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione 2020/2022 rispettano l’equilibrio di cui all’art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018, tenuto conto altresì dell’applicazione, alla parte corrente del bilancio 2020/2022, esercizio finanziario 2020, per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di quota parte dei permessi di costruzione di cui al DPR n. 380/2001, per l’importo di € 170.000,00, su un totale previsto per il 2020 di € 650.000,00, destinati alle spese di cui all’art. 1 co. 460 della legge n. 232/2016;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2020/2022, che assieme al medesimo, costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, dando atto che lo stesso include i seguenti piani settoriali, che si intendono contestualmente approvati ai sensi del punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 23/06/2011 n. 118:
 - il programma triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 e piano annuale 2020;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022;
 - il programma biennale di forniture e servizi;
 - la programmazione triennale del fabbisogno del personale;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell’art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, l’allegato bilancio di previsione 2020/2022, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed allegati come da seguente elenco:
 - bilancio di previsione entrata;
 - riepilogo generale entrate per titoli;



- bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
 - Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2019 (all’inizio dell’esercizio 2020 di riferimento del bilancio di previsione);
 - Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato 2020/2022;
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizio finanziario 2020-2021-2022;
 - Limite di indebitamento enti locali;
 - Prospetto delle spese per funzioni delegate dalle Regioni ed annessi previsti dall’art. 172 del TUEL, dall’art. 11 co. 3 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 9.3 dell’allegato 4/1 “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” al D.Lgs. 118/2011;
3. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, unitamente al bilancio 2020/2022, gli allegati previsti dalla legge, fra cui:
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall’art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011;
 - l’elenco degli indirizzi internet degli organismi e società partecipate facenti parte del GPA Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di San Pietro in Cariano;
4. di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in narrativa;
5. di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione 2020/2022 rispettano l’equilibrio di cui all’art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018;
6. Di prendere atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che si intende prorogato, per l’anno 2020, l’attuale assetto delle tariffe rifiuti 2019, dando atto che il gettito complessivo previsto per il 2020 è pari al costo preventivato per il 2020, di complessivi € 1.245.920,28 come da Deliberazione di Consiglio comunale n. 55/2019;
7. di dare atto che il presente provvedimento unitamente agli allegati viene pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del Comune di San Pietro in Cariano all’indirizzo www.comune.sanpietroincariano.vr.it;
8. di dare atto che ai sensi della L.R. 44/87 è stato istituito un apposito fondo da destinare alle opere per il culto, riservando la quota dell’8% dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, giusta la proposta di programma redatta dal Responsabile del Settore Edilizia Privata ed il cui utilizzo avverrà nel rispetto degli accertamenti effettivi delle entrate, riservando alla Giunta l’individuazione delle priorità;
9. di dare atto che ai sensi dell’art. 208, comma 5°, del D.Lgs 285/92 i proventi delle



sanzioni relative al Codice della strada sono devoluti al miglioramento della sicurezza stradale e alle destinazioni di spesa previste per legge giusta deliberazione G.C. n. 162 del 29.11.2019;

10. di dare atto che il fondo di riserva ordinario è stato previsto nel rispetto dei limiti individuati dall'art. 166 comma 1° - del D.Lgs. 267/00;
11. di dare atto, altresì in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, commi 7 – 14 del decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono stati previsti i limiti di spesa per:
 - studi ed incarichi di consulenza;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
12. di dare atto che viene previsto il rispetto di quanto previsto dalla L.R. 13/98 del 10.04.98, che ha modificato l'art. 7 della L.R. 30.08.93, n. 41, recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
13. di dare atto che i dati previsionali annuali e triennali rispettano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di vincoli di finanza pubblica e saranno oggetto di opportuni adeguamenti in corso d'anno, sia in occasione dei provvedimenti di variazione al bilancio, sia in relazione ad eventuali nuove disposizioni normative e/o a chiarimenti forniti con apposite circolari ministeriali, sia in relazione all'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni per la gestione corrente che per la gestione in conto capitale;
14. di dare atto che la presente deliberazione viene adottata in un contesto normativo in continuo cambiamento e, pertanto, al recepimento di eventuali modifiche derivanti da successive disposizioni in materia, si provvederà con l'approvazione di appositi atti, che saranno adottati mantenendo il dovuto pareggio di bilancio;
15. di provvedere alla trasmissione del bilancio 2020/2022 alla BDAP Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, entro 30 giorni dall'approvazione del presente atto;
16. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
17. di procedere, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000, alla dichiarazione della immediata eseguibilità, causa l'urgenza del rispetto della tempistica fissata dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 267/2000, e di approvare il bilancio di previsione 2020/2022 entro i termini previsti dalla legge in vigore.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 61 del 28-12-2019

Oggetto: **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL DLGS. N. 267/2000**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Zantedeschi Ing. Gerardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Scarpari dr. Emilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

